

ENAPA E PRIA PER ASSISTENZA ALLE IMPRESE SU FINANZIAMENTI EUROPEI

Venti esperti di programmi UE



La programmazione dei Fondi europei (strutturali e di investimento dell'Unione Europea) per il periodo 2014-2020 è entrata nel vivo: la maggior parte dei programmi operativi presentati dalle Autorità di gestione, regionali e nazionali sono stati adottati dalla Commissione europea, mentre i programmi operativi e quelli di sviluppo rurale sono già largamente utilizzati. In questi programmi vi sono opportunità di investimento e risorse finanziarie fondamentali per consentire all'impresa agricola di incrementare la propria produttività e redditività, secondo un approccio di sviluppo sostenibile; permettono altresì di svolgere un ruolo attivo nello sviluppo rurale, attraverso il finanziamento di un'ampia varietà di iniziative in grado di stimolare ed accompagnare la crescita, intelligente, sostenibile, inclusiva, dell'economia rurale, fino alla fine della programmazione europea 2014-2020. Ora è il momento di passare dalla strategia ai progetti concreti. Per farlo è necessario adottare un approccio corretto alle politiche, ai programmi e ai finanziamenti dell'Unione europea e, contemporaneamente, prepararsi a partecipare. "Confagricoltura è stata antesignana su questo argomento – ha dichiarato il presidente di Enapra Luca Brondelli di Brondello – costituendo PRIA srl (società composta da Confagri ed Euris) per la consulenza al sistema agroalimentare nel campo della ricerca, dello sviluppo, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, con particolare riferimento alla programmazione e progettazione di iniziative dell'Unione europea. A sostegno di questo percorso Enapra ha messo a punto un articolato piano formativo volto a creare all'interno del sistema profili professionali capaci di cogliere in modo più proficuo le opportunità derivanti dalla nuova programma-

zione europea". Il percorso ideato è stato realizzato dall'ente di formazione confederale in collaborazione con PRIA nel corso del 2016 e si è concretizzato in una serie di iniziative formative che si sono concluse con il workshop internazionale dello scorso 17 gennaio. Sono stati erogati complessivamente quattro diversi progetti tra loro correlati: un seminario informativo rivolto ai direttori regionali dell'Organizzazione e poi, a seguire, tre azioni formative specificamente rivolte ai venti componenti della "Comunità professionale PSR". Si è partiti con un intervento formativo propedeutico in modalità FAD (e-learning), poi l'attività è proseguita con una tre giorni di aula tradizionale e, per finire, si è tenuto un workshop internazionale con la partecipazione di Nathalie Gontard, direttore area ricerca dell'Inra. Inra è l'istituto di ricerca agricola leader in Europa ed uno dei principali istituti mondiali per agricoltura, cibo e ambiente. Porta avanti la ricerca per un migliore stile di alimentazione, per la protezione dell'ambiente e per pratiche agricole competitive e sostenibili. In sintesi, i temi trattati hanno

riguardato gli strumenti per stimolare il trasferimento di conoscenze e innovazione, come anche quelli per potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura. Non sono mancate le tematiche volte a promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, la gestione del rischio e la salvaguardia ambientale sia per la preservazione, il ripristino e la valorizzazione degli ecosistemi, sia per la promozione dell'utilizzo efficiente delle risorse e la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Nel corso delle varie giornate formative sono state affrontate anche le tematiche legate allo sviluppo economico rurale che riguardano strettamente la promozione dell'inclusione sociale e della povertà. Le motivazioni che hanno portato alla nascita di questo intervento formativo ed i conseguenti risultati attesi, sono la dimostrazione dello sforzo che Confagricoltura, con il supporto tecnico di Enapra, sta compiendo al fine di fornire alle imprese agricole i migliori strumenti che consentano di connettere il nostro mondo con quello della ricerca e dell'innovazione, affrontando tutte le sfide che il mercato e le esigenze ambientali e politiche impongono.

Antonella Torzillo



**Luca Brondelli
Di Brondello**

Calendario formativo Enapra



Inizio anno segnato da un'intensa attività formativa per i dipendenti del sistema confederale: oltre al corso sulle sfide e sulle opportunità della programmazione UE 2014-2020, nello scorso mese di gennaio, si sono tenuti a Palazzo Della Valle: il corso "Fima Care-piano formativo 2015"; la prima edizione del corso fiscale dal titolo "Gli adempimenti IVA e gli obblighi contabili delle imprese agricole"; l'inedito percorso formativo sulla gestione telematica dei registri nel settore vitivinicolo dal titolo "Cantina 2.0 - formazione specialistica per la digitalizzazione del registro vitivinicolo". Contestualmente sono proseguite le diverse attività formative svolte direttamente presso le aziende agricole per i loro dipendenti.